

PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 3229

N. Mecc. PDET-3255-2011 del 30/11/2011

del 30/11/2011

Oggetto: *D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali" situato nel comune di S. Germano V.se (VC) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2359 datata 17.08.2010; Azienda Agricola Garrione Riccardo, impresa individuale con sede in Trino (VC), Via Cascina Darola 14. Provvedimenti.*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale n. 2359 del 17.08.2010 era stata autorizzata la costruzione e l'esercizio dell'"*Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali*" situato nel Comune di S. Germano Vc.se (VC) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla **Azienda Agricola Garrione Riccardo**, impresa individuale con sede in Trino (VC), Via Cascina Darola, 14, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato alla stessa Determina Dirigenziale e si era stabilito, tra l'altro:

"Di autorizzare l'impianto alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. I valori limite da rispettare per le "normali condizioni di esercizio" (emissioni provenienti dall'impianto di essiccazione) e per le "saltuarie condizioni di esercizio" (emissioni provenienti dall'impianto di combustione per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas) sono riportati nell'**Allegato A1**(*alla determina Dirigenziale n. 2359/2010*), mentre le prescrizioni sono riportate nell'**Allegato A2**(*alla determina Dirigenziale n. 2359/2010*)."

Da una verifica degli atti è emerso che l'Allegato A1 riporta il solo camino E1, relativo alla combustione del biogas, mentre, per mero errore materiale, non è stato indicato il camino E2 relativo all'impianto di essiccazione.

Preso atto che le caratteristiche ed i valori limite di emissione del camino E2 sono stati più volte citati e discussi nel corso della procedura sia dal Dipartimento ARPA che dal Settore Tutela Ambientale della Provincia.

Ricordati:

- i pareri del Settore Tutela Ambientale espressi con note n. 8858 del 01.02.2010, n. 26023 del 31.03.2010 e n. 57035 del 19.07.2010;
- i pareri dell'ARPA – Dipartimento di Vercelli espressi con note n. 11195 del 3.2.2010, n. 38830 del 9.4.2010 e n. 71078 datata 28.06.2010

tutti allegati agli atti della procedura e trasmessi al proponente;

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;

- la propria deliberazione n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili

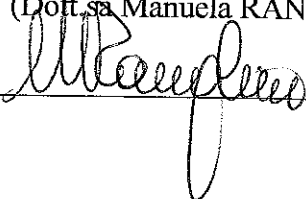
Ritenuto di adottare il conseguente provvedimento di modifica della Determina Dirigenziale n. 2359 datata 17.08.2010 allo scopo di correggere il mero errore materiale

DETERMINA

- di sostituire l’ALLEGATO A1 alla Determina Dirigenziale n. 2359 datata 17.08.2010 con l’allegato A1 alla presente Determinazione.

Copia della presente Determinazione viene immediatamente trasmessa alla Ditta Garrione, nonché al Comune di S. Germano Vercellese e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Manuela RANGHINO)



Punto di emissione	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]			
E1	Combustione biogas	4.000	24	saltuaria	457	COT	150	0,600	10	0,40	catalizzatore per CO abbattimento NOx
						CO	800	3,200			
						NO _x (espressi come NO ₂)	500	2,000			
						Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori (come HCl)	10	0,040			
E2	Essiccazione digestato e combustione biogas	43.600	24	continua	40	NO _x (espressi come NO ₂)	120	5,232	10	0,40	catalizzatore ossidante per CO abbattimento NOx scrubber con soluzione acquosa di acido solforico per polveri e ammoniaca
						CO	135	5,886			
						COT	40	1,744			
						Polveri totali	3	0,131			
						Ammoniaca	5	0,218			

I valori di emissione relativi al punto E1 sono riferiti ad una concentrazione di ossigeno libero nei fumi anidri del 5%

I valori di emissione relativi al punto E2 sono riferiti ad una concentrazione di ossigeno libero nei fumi anidri del 17%